

## SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

Data e Orario	Luogo	Esperto
<b>GENERARE COMUNITA' E COSTRUIRE RETI/LEGAMI</b>		
mercoledì <b>30 ottobre</b> 18.00 - 20.00	UTE Paolo Naliato, sala 2 Via Piemonte 82 (Loc. Paderno) UD	Nadia CARESTIATO (UNIUD)
<p>Si "genera comunità" per e con le persone, solo se il fine ultimo e principale dello sviluppo comunitario è far vivere meglio le persone dove vivono e lavorano, dove studiano e cercano lavoro, con le loro famiglie e con gli affetti più cari. Lo sviluppo di comunità se non è condiviso con la comunità delle persone non è mai sostenibile.</p> <p>Costruire un "rete per lo sviluppo comunitario" solo come razionalizzazione ed efficientizzazione di servizi, di risposte a bisogni, di tutela dei diritti, di scambi funzionali e risparmi di risorse non regge molto, e non ha molto senso. Fare rete tiene solo se si condivide una tensione ed una attenzione alla vita, se si guarda ad un orizzonte comune, se la rete è occasione preziosa di costruzione comune e continua della conoscenza di cosa vive, di cosa geme e di cosa germina nella convivenza. Quale contributo del volontariato?</p>		
<b>METTERE AL CENTRO L'EDUCAZIONE OGGI: PERCHE', COME, COSA</b>		
lunedì <b>04 novembre</b> 18.00 - 20.00	Fondazione WELL FARE Via Sturzo 8, PN	Franco SANTAMARIA (Pedagogista già docente UNITS)
<p>L'esperienza educativa e formativa in quanto esperienza di percorso esistenziale, culturale, relazionale, intellettuale e affettivo conduce ogni persona a diventare quello che è. L'educazione è oggi al centro delle "pre-occupazioni" del villaggio? O diventa emergenza solo per qualche giorno dopo un qualche "incidente" causato da ragazzi e adolescenti? Cosa può fare la società civile?</p>		
<b>LE NOSTRE COMUNITA' COME COMUNITA' INCLUSIVE</b>		
lunedì <b>4 novembre</b> 18.00 - 20.00	Il Mosaico - ONLUS Via Mazzini, 5 - Codroipo	Andrea BARACHINO (Caritas PN)
<p>Da tempo ci troviamo di fronte a due fenomeni che vengono trattati solo come emergenze, anche se li conosciamo da decenni: il calo delle nascite, anche nelle nostre zone, e l'arrivo di persone nel nostro Paese in cerca di una vita migliore (o di passaggio verso altri Paesi). Inoltre, sono sempre di più le persone "fragili", coloro cioè che non possiedono tutte le risorse personali necessarie per "il pieno sviluppo della persona umana" (art 3 - Costituzione Italiana). Molti sostengono che è urgente adoperarsi per creare, a livello locale, le condizioni necessarie per favorire una reale inclusione sociale.</p>		
<b>PACE E NON VIOLENZA A SERVIZIO DELLA LIBERTA' E DELLA GIUSTIZIA SOCIALE</b>		
martedì <b>5 novembre</b> 18.00 - 20.00	Centro di accoglienza E.Balducci Piazza Della Chiesa 1, UD	Paolo IANNACONE (centro Balducci)
<p>Stiamo vivendo un periodo difficile in cui la guerra, che la nostra Costituzione "ripudia" come mezzo per risolvere le controversie internazionali, è tornata ad essere un argomento quotidiano nelle notizie. Di fronte alle grandi sfide che l'umanità deve affrontare, come l'emergenza climatica, le crescenti disuguaglianze e l'instabilità sociale, è davvero la guerra l'unica soluzione? Possiamo ancora impegnarci per costruire una società globale basata sui diritti umani, le libertà civili e la solidarietà, o dobbiamo arrenderci all'idea del "si salvi chi può", alzando muri e usando le armi per proteggere il nostro "livello di benessere"?</p>		
<b>LA CURA DELL'AMBIENTE: EMERGENZA DEMOCRATICA</b>		
mercoledì <b>6 novembre</b> 18.00 - 20.00	UTE Paolo Naliato, sala 2 Via Piemonte 82 (Loc. Paderno) UD	Sandro CARGNELUTTI (Legambiente FVG)
<p>Se non ci prendiamo cura del pianeta, del suo clima e dei suoi ecosistemi, compromettiamo il funzionamento delle nostre società, peggioriamo le nostre vite e, forse più direttamente, danneggiamo il nostro stesso benessere: se ne va anche la</p>		

Data e Orario	Luogo	Esperto
democrazia? Il volontariato e la società civile sono forse l'ultimo baluardo resistente di difesa (e promozione) della democrazia?		
<b>CONTRIBUIRE ALLA SALUTE, PER IL BENESSERE PERSONALE DI CIASCUNO E DI TUTTI</b>		
Venerdì <b>15 novembre</b> 18.00 - 20.00	Sala Gaber - Innovation Young Viale S.Marco, 70, Monfalcone	Mariacristina NOVELLI (già dirigente ASS3)
Contribuire alla salute/benessere di una persona significa entrare in relazione, definire in modo condiviso contesto, attese e carenze da cui far scaturire la definizione del possibile contributo di ciascuno e delle diverse organizzazioni. Non esiste la fragilità in astratto ma persone che vivono tale condizione, ciascuno in modo assolutamente unico e irripetibile, perché la condizione specifica si confronta continuamente con il vissuto, con le risorse e le opportunità che il contesto esprime. Quando una comunità si fa carico della fragilità, il primo beneficiario è la comunità stessa. Che ruolo hanno le associazioni di volontariato?		
<b>LA DIGITALIZZAZIONE DELLA VITA E RISCHI/OPPORTUNITA' DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b>		
Giovedì <b>21 novembre</b> 18.00 - 20.00	ONLINE	Andrea Piscopo (CSVFVG) Silvia Capodivacca (UNIUD)
Sempre più ogni ambito della nostra vita lo gestiamo attraverso strumenti ed interfacce digitali. L'intelligenza artificiale (IA) si sta diffondendo come nuovo strumento tecnologico che rivoluzionerà il nostro mondo, svolgendo al nostro posto moltissimi compiti in modo più veloce e preciso introducendo possibilità di controllo e indirizzo dell'umano mai visti prima, attraverso le interfacce digitali e il controllo dei flussi di dati che gestiscono. Ha ancora importanza il volontariato delle relazioni di prossimità e della partecipazione civica o sarà sostituito da nuove forme e modalità sconosciute oggi?		
<b>SEMINARI IN ATTESA DI CONFERMA</b>		
<b>PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA' PER UN'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA</b>		
<b>Da definire</b> 18.00 - 20.00	Fondazione WELL FARE Via Sturzo 8, PN	
L'Amministrazione condivisa dei beni comuni è un rapporto di collaborazione tra cittadini attivi ed un Ente Locale, posti sullo stesso piano, che dà attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118 della Costituzione. Quali "spazi d'azione" per il volontariato?		
<b>PROMUOVERE IL DONO DI SE' E LA CITTADINANZA ATTIVA NELLE FASI DELLA VITA</b>		
<b>Da definire</b> 18.00 - 20.00	Fondazione WELL FARE Via Sturzo 8, PN	
Come e perché si può essere "volontari" (cioè coloro che donano il proprio tempo, competenze e relazioni) nelle varie fasi della vita? E' un luogo comune privo di fondamento sostenere che i giovani non sentono la responsabilità civica e solidale, magari solo perché non frequentano le associazioni di volontariato "storiche"? Quali e con quali obiettivi le nuove forme di cittadinanza attivano i giovani? E quali gli anziani? C'è spazio (e voglia) per un sogno/esperienza intergenerazionale?		
<b>L'ECONOMIA CIVILE E LA FINANZA SOCIALE PER UNA SOCIETA' MENO DISUGUALE</b>		
<b>Da definire</b> 18.00 - 20.00	ONLINE	
I pilastri tipici dell'economia civile sono la virtù, la socialità e la felicità. L'economia reale diventa economia civile ogni qualvolta un'impresa, un'organizzazione, un consumatore, una scelta individuale riesce a fare il "salto della gratuità" e suscitare rapporti di reciprocità. Si definisce finanza "a impatto sociale" quella "che sostiene investimenti legati ad obiettivi sociali misurabili in grado, allo stesso tempo, di generare un ritorno economico per gli investitori". Come promuovere e sostenere esperienze di economia civile e di finanza sociale?		